

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 172 del 22/05/2007

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA AGORDO -
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20/1° DELLA L.R. 23.4.04, N° 11

L'anno **duemilasette** e questo di **ventidue**, del mese di **Maggio**, alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze in Municipio, in seguito ad invito del Vice Sindaco Franco Gidoni, si è riunita la Giunta, nella seguente composizione:

GIDONI FRANCO	Vice Sindaco	Presente
CARBOGNO MICHELE	Assessore	Assente
DE BONA GIORGIO	Assessore	Assente
DE GAN STEFANO	Assessore	Presente
GAMBA PAOLO	Assessore	Presente
MARRONE ANTONIO	Assessore	Presente
PASSUELLO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
REOLON LUCIANO	Assessore	Presente
SERRAGIOTTO GIANNI	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale LONIGRO ANTONIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

PREMESSO che:

trattasi di Piano Urbanistico Attuativo (in seguito P.U.A.) dell'area residenziale sita in via Agordo - loc. Chiesurazza, ricadente in zona territoriale omogenea tipo "C" - residenziale tipo rada B - con sigla C.RB, disciplinata dall'art. 4.6 delle norme di attuazione del vigente P.R.G..

La Ditta Edil Alpi S.a.S. ha presentato in data 16.12.2006 il progetto di P.U.A. e in data 28.4.2007 alcune tavole integrative in sostituzione delle precedenti, modificate a seguito di richiesta integrazioni del 22.3.2007.

L'area sottoposta a P.U.A. dal P.R.G., a destinazione C.RB comprende, oltre ai mapp.li 282 e 98 (parte) del Foglio 56 di proprietà della Ditta proponente, anche porzione dei mappali 179 della ditta Cristofolletti Giuliana, 280 della ditta Fabris Luigino - Gherzelli Emilia e 264 della ditta Gherzelli Emilia, per i quali Ditta Edil Alpi S.a.S., in sede di progettazione, ne propone l'esclusione dall'ambito previsto dal P.R.G..

Inoltre per garantire una progettazione urbanistica unitaria la Ditta proponente include nell'ambito soggetto a Piano Attuativo a destinazione C.RB, anche l'area di sua proprietà posta a sud verso la Strada Regionale 204 Belluno - Mas (via Agordo) a destinazione F.VP Verde Pubblico Attrezzato, ricadente sui mappali 98 (parte) e 99.

Il perimetro dell'Ambito Territoriale d'Intervento del P.U.A. proposto risulta leggermente ridotto rispetto a quello indicato nel P.R.G. vigente ed in particolare il P.U.A. prevede l'esclusione della porzione dei mappali 179, 280 e 264 del Foglio 56 posti a nord dell'intervento a destinazione strada.

La riduzione d'ambito, sempre ammessa ai sensi dell'art. 4.11 delle vigenti norme di attuazione, interessa tre lotti di proprietà privata corrispondenti ad una superficie di circa 93 mq. che sviluppano una modesta potenzialità edificatoria pari a 55,8 mc. che non incide in alcun modo nella progettazione urbanistica dell'intero comparto.

Si tratta infatti di aree esterne alla recinzione dei privati attualmente occupate dalla strada di accesso alle abitazioni di proprietà delle Ditte escluse che hanno manifestato il loro disinteresse alla partecipazione del P.U.A. con nota in data 29/3/2007 a seguito di comunicazione di avvio del procedimento inviata dal Comune in data 2/3/2007 ai sensi dell'art. 8 e 9 della L. 241/1990.

La proposta di modifica d'ambito pur escludendo le porzioni delle Ditte dissenzienti non genera alcun disagio circa l'accesso alle stesse proprietà che invece ne acquisiranno vantaggio in termini di mobilità veicolare e pedonale.

La nuova soluzione prevede infatti la realizzazione e cessione al Comune della strada di urbanizzazione con innesto da via Agordo dotata di marciapiedi e parcheggi che risulterà di possibile utilizzo non solo per l'ambito del P.U.A., ma anche delle proprietà poste a monte dell'intervento e non interessate alla partecipazione attiva al P.U.A. stesso.

Per quanto riguarda i refusi di potenzialità edificatoria dei mappali esclusi pari a mc. 55,8, potranno essere accorpati agli edifici esistenti limitrofi alle aree oggetto di modifica d'ambito quando le auspicabili e future revisioni dello strumento urbanistico generale lo prevederanno, attraverso opportune modifiche della zonizzazione che consenta l'edificazione delle quantità di volumetria oggetto di riduzione d'ambito.

Dal punto di vista dimensionale la riduzione d'ambito è contenuta nella percentuale del 10% del perimetro definito dal P.R.G. come ammesso dall'art. 11 comma 2° della Legge Regionale 27.6.85, n° 61 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della capacità insediativa teorica e senza riduzione delle superfici a standard.

Le dimensioni planimetriche dell'area sottoposta a P.U.A. di cui ai mappali 282 - 98 (parte) del Foglio 56 di esclusiva proprietà della Ditta proponente il P.U.A. ad esclusione dei mappali 179, 280 e 264 del Foglio 56 di altre proprietà a destinazione C.RB - zona residenziale tipo rada B - corrisponde ad una superficie territoriale, rilevabile dallo strumento urbanistico, pari a 4'203 mq., con riduzione della superficie di 93 mq. rispetto alla superficie di 4'296 mq. dell'intero ambito soggetto a P.U.A. dal vigente P.R.G..

Il P.U.A. prevede lo sviluppo della volumetria ammessa, pari a mc. 2.522, (mq. 4.203 x mc./mq. 0,60) suddividendola in tre lotti edificabili di circa 1000 mq. di superficie ed una cubatura variabile da circa mc. 750 a mc. 890.

Gli standard urbanistici sono stati calcolati sulla base della capacità insediativa teorica per l'intero ambito sottoposto a P.U.A., senza considerare la riduzione di perimetro e la conseguente esclusione delle aree, come proposto dalla Ditta Edil Alpi S.a.S..

Sono state indicate all'interno della sagoma di massimo ingombro i possibili fabbricati che andranno ad insediarsi, Tali indicazioni risultano solamente descrittive e non prescrittive come

indicato nella tavola n° 3 e pertanto in sede di richiesta di permesso di costruire potranno subire variazioni sempre nel rispetto del limite di massimo ingombro.

Il P.U.A. prevede la realizzazione della viabilità di accesso con larghezza di m. 6 e dotata di marciapiede, di uno spazio a parcheggio (con n° 6 stalli) serviti da una zona di manovra e due aree di verde pubblico, per una superficie complessiva mq. 931 da cedere al Comune (oltre all'area F.VP e alle sue urbanizzazioni).

Area classificata F.VP Verde Pubblico Attrezzato

La ditta Edil Alpi S.a.S. propone inoltre di includere nel P.U.A. la zona F.VP destinata a verde pubblico posta a sud rispetto alla zona C.RB di proprietà della medesima ditta proponente il P.U.A. comprensiva dei mappali 98 (parte) e 99 corrispondente ad una superficie rilevata dallo strumento urbanistico pari a mq. 3'611.

Tale scelta viene operata per procedere ad una progettazione unitaria che comprenda anche la realizzazione del verde pubblico – standard di P.R.G. che, vista la sua collocazione rispetto al quartiere residenziale, risulta oggi di auspicabile e prevista attuazione.

A conferma della volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di attuare il verde di quartiere, dal punto di vista urbanistico si precisa che con provvedimento di Consiglio Comunale n° 5 del 1.2.2005 l'Amministrazione ha riconfermato la zona territoriale omogenea F.VP verde pubblico attrezzato, adiacente all'ambito soggetto a pianificazione unitaria, contestualmente ad un tratto di marciapiede lungo la Strada Regionale 204 Belluno – Mas (via Agordo).

Tale area, decaduta per decorrenza del termine quinquennale di validità e pertanto considerata "area bianca" non pianificata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 23.4.04, n° 11, è stata reiterata con apposita Variante Urbanistica al P.R.G. approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 5 del 01.02.05 che ne ha confermato la destinazione a Verde Pubblico Attrezzato con sigla F.VP.

Per l'effettiva realizzazione del Verde Pubblico Attrezzato, conformemente a quanto contenuto nella Variante al P.R.G. di reiterazione e contestualmente all'ipotizzata attuazione del P.U.A. da parte della Ditta Edil Alpi S.a.S, con provvedimento di Giunta in data 29.8.2006, è stata valutata la proposta della Ditta stessa di acquisizione onerosa dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale.

La Giunta Comunale nella seduta del 13.3.2007 ha approvato l'acquisizione a titolo oneroso della superficie a destinazione F.VP Verde Pubblico Attrezzato, indicata sommariamente in mq. 3.782.

Di fatto la superficie digitalizzata dal P.R.G. della zona F.VP è pari a mq 3.785; tenuto conto del valore convenuto fra la Ditta Edil Alpi S.a.S. e l'Amministrazione Comunale, di euro 5,50/mq., comporta un importo complessivo di euro 20'817,50 (euro ventimilaottocentodiciassette/50) I.V.A esclusa a carico del Comune, che il Comune dovrà corrispondere alla Ditta Edil Alpi S.a.S. in sede dell'atto di cessione. Tale superficie dovrà comunque essere verificata con gli atti catastale ed in particolare con i relativi frazionamenti prima della cessione al Comune e fermo restando l'importo unitario di € 5,50/mq., l'importo complessivo dovrà essere conseguentemente aggiornato.

Ciò consente di dotare la zona di via Agordo di un ampio spazio di Verde Pubblico, a costi nettamente inferiori rispetto a quelli che sarebbe necessario affrontare nel caso di realizzazione della infrastruttura quale Opera Pubblica, attivando anche le procedure di esproprio.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'area a destinazione di verde pubblico con sigla F.VP, che necessita di un globale riassetto e ricomposizione ambientale, la Ditta Edil Alpi S.a.S. si impegna, prima della cessione (onerosa), al Comune e previa presentazione e approvazione e rilascio del permesso di costruire relativo alle opere, ad eseguire la sistemazione dell'area con livellamento e stesura di idoneo strato di terreno vegetale, come puntualizzato nello schema di atto di Convenzione costituente allegato del P.U.A..

Tali interventi, che come da computo metrico estimativo comportano una spesa di € 27.145,00, sono a totale carico della Ditta Edil Alpi S.a.S., non concorrono allo scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria; allo scomputo concorrono invece i costi che la Ditta sosterrà per la realizzazione della strada, dei marciapiedi e parcheggio, indicati nel computo metrico estimativo in € 21.891,60, in merito si richiamano gli articoli 5 e 8 della Convenzione del P.U.A..

Accesso viario all'area

La Ditta Edil Alpi S.a.S. in sede di progettazione di P.U.A. propone l'accesso all'area C.RB tipo rada B dalla strada statale Agordina (via Agordo) in alternativa alla prevista viabilità di P.R.G. che ad est dell'intervento sempre con innesto da via Agordo attraversa a nord tutta l'area residenziale ricalcando un tracciato stradale di proprietà privata e prevedendone un allargamento della sezione per adeguarne la sede stradale alle previsioni di P.R.G..

La nuova previsione viabilistica del P.R.G., indicata come unica soluzione per l'accesso alla nuova zona residenziale a destinazione C.RB e all'insediamento esistente, risulta oggi decaduta per decorso del termine quinquennale di validità dei vincoli ai sensi dell'art. 2 della Legge 19.11.1968,

n° 1187 per la zona F.VP.

Il tracciato di detta strada risulta in attualità "Area non pianificata" disciplinata dall'art. 9 del D.P.R. 6.6.01, n° 380 e dall'art. 33 della L.R. 23.4.04, n° 11, per la quale il Comune non ha ritenuto di riconfermarne il vincolo espropriativo escludendola dalla Variante di reiterazione vincoli preordinati all'esproprio approvata dal Consiglio Comunale con la succitata delibera n° 5 del 1.2.2005.

Tale mancata reiterazione del vincolo con la predetta Variante, conferma di fatto l'assenza di un immediato interesse del Comune alla sua realizzazione anche per la sua modesta portata rispetto ad altre infrastrutture di maggior interesse pubblico; in ogni caso l'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento inserirla nei propri programmi di Opere Pubbliche e conseguentemente attivare le procedure per la sua realizzazione.

D'altra parte non v'è sottovalutata la preclusione delle corrette aspettative per l'urbanizzazione e l'edificazione della nuova zona C.RB prevista dal P.R.G., da parte della Ditta proponente il P.U.A., causata dalla mancanza di idonea strada d'accesso, atteso che ragionevolmente la sua realizzazione non può essere messa a carico della stessa Ditta - come peraltro già proposto dal Comune nel corso degli anni - in relazione al suo notevole sviluppo planimetrico e quindi costo, rispetto alla contenuta volumetria che si svilupperà all'interno dell'ambito soggetto a P.U.A. (mc. 2.522).

Nel vari anni in cui è in corso il P.U.A. la cui prima richiesta risale al 2000, la Ditta Edil Alpi S.a.S. ha proposto diverse soluzioni di accesso all'area, rispetto a quella del P.R.G., che non hanno mai ottenuto parere favorevole, o per mancato accordo tra le ditte interessate, o per l'impossibilità di garantire l'accesso all'area dalla prevista strada di P.R.G..

Con la nuova proposta del P.U.A. presentata il 16.12.2006 e redatta dall'ing. Eugenio Boranga, è stata ripresa la proposta di realizzare una strada di accesso diretto dalla Strada Statale Agordina, attraverso l'area F.VP, di proprietà della stessa Ditta Edil Alpi S.a.S proponente il P.U.A., che potesse avere il duplice servizio per l'area F.VP dotandola di un idoneo accesso e per la retrostante zona residenziale esistente e di nuovo insediamento.

Tale proposta è stata puntualmente valutata nella seduta di Giunta Comunale del 13.3.2007, che ha espresso parere favorevole alla soluzione prevista dal P.U.A., ritenendo la realizzazione della strada di accesso necessaria e funzionale anche alla zona F.VP e quindi ammissibile rispetto alle previsioni di P.R.G..

In particolare, la soluzione progettuale presentata dalla Ditta Edil Alpi S.a.S propone lo sviluppo di una viabilità che da via Agordo costeggiando ad est l'area di verde pubblico (F.VP.) prosegue a nord all'interno del perimetro dell'ambito C.RB. fino a collegarsi all'esistente strada privata di accesso alle proprietà esterne all'ambito, addolcendo il raggio di curvatura nell'innesto tra i mappali 179 e 280.

E' prevista la realizzazione di un percorso pedonale su tutto lo sviluppo stradale e fino al limite dell'intervento la previsione di uno spazio di manovra con relativi posti auto ed un piccolo verde di risulta tra la strada e la zona di sosta.

Oltre alla dotazione dei previsti parcheggi a standard all'interno della zona destinata a residenza l'area a verde pubblico sarà dotata di alcuni posti auto che verranno ceduti, come la strada, i percorsi pedonali e i relativi sottoservizi, al Comune.

Marciapiede pubblico lungo la via Agordo

Lungo la via Agordo è prevista la realizzazione di un marciapiede pubblico, la cui previsione urbanistica di P.R.G. è stata reiterata dal Consiglio Comunale con delibera n° 5 del 01.02.05, che interessa anche una parte del mappale 99 di proprietà della Ditta Edil Alpi S.a.S., per circa mq. 85. Il progetto definitivo dell'Opera Pubblica è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 110 del 17.4.07 e si sono avviate le procedure per l'espropriazione delle aree.

Il P.U.A. si conforma perfettamente a tale previsione, riportandola negli elaborati planimetrici e prevedendo il raccordo dei marciapiedi.

Area residenziale C.RB

Per la zona residenziale C.RB., il P.U.A. prevede lo sviluppo della volumetria ammessa, pari a mc. 2.522, suddividendola in tre lotti edificabili di circa 1000 mq. di superficie ed una cubatura variabile da circa mc. 750 a mc. 890.

Sono state indicate all'interno della sagoma di massimo ingombro i possibili fabbricati che andranno ad insediarsi, Tali indicazioni risultano solamente descrittive e non prescrittive come indicato nella tavola n° 3 e pertanto in sede di richiesta di permesso di costruire potranno subire variazioni sempre nel rispetto del limite di massimo ingombro.

Il P.U.A. prevede la realizzazione della viabilità di accesso con larghezza di m. 6 e dotata di marciapiede, di uno spazio a parcheggio (con n° 6 stalli) serviti da una zona di manovra e due aree

di verde pubblico, per una superficie complessiva mq. 931 da cedere al Comune (oltre all'area F.VP e alle sue urbanizzazioni).

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati del P.U.A. e alla istruttoria del Servizio Urbanistica datata 10.5.07.

CIÒ PREMESSO:

VISTA la richiesta di approvazione del P.U.A. presentato in data 16.12.2006 e successive modifiche del 28/4/2007 a seguito di richiesta integrazioni del 22.3.2007;

RILEVATO che la Ditta Edil Alpi S.a.S risulta essere proprietaria delle aree di cui ai mappali 282, 98 e 99 del Foglio 56;

VISTI:

- gli elaborati tecnici – amministrativi del P.U.A. redatti dal progettista – ing. Eugenio Boranga;

- la Relazione Geologica e Geotecnica, redatta dal geologo dott. Armando Comin;

- la Relazione di Clima Acustico, redatta dal p.i. Maurizio Cason;

- la Relazione sulla Valutazione di incidenza ambientale ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 3.4.2000, delle Direttive comunitarie 92/43/CEE, 79/409/CEE, D.P.R. 8.9.97 n° 357 e della D.G.R. 4.10.2002 n° 2003 a firma dell'ing. Eugenio Boranga;

RICHIAMATE le proprie decisioni del 29.8.2006 e 13.3.2007;

VISTA la Legge Regionale – Urbanistica - 23 aprile 2004, n° 11 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. 21 ottobre 2004, n° 20, alla L.R. 25 febbraio 2005, n° 8, alla L.R. 2.12.05, n° 23 e alla L.R. n° 8 del 10.8.06;

RICHIAMATO l'art. 20 della suddetta L.R. 23 aprile 2004 n° 11 che dispone l'adozione dei P.U.A. da parte della Giunta Comunale e ritenuto lo stesso applicabile in base a quanto disposto dalla L.R. 21 ottobre 2004, n° 20 e dalla L.R. 25 febbraio 2005, n° 8;

VISTO l'art. 1 della L.R. 21.10.04, n° 20 (disposizioni sull'applicazione della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio”) che ha previsto che fino all'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) continua ad applicarsi l'art. 11 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n° 61 e successive modificazioni, per quanto riguarda il dimensionamento del piano stesso;

RILEVATO che il P.U.A. proposto è rispettoso degli standard, previsti dall'art. 25 della L.R. 27.6.85, n° 61 (mancando attualmente il P.A.T. previsto dalla L.R. 11/04);

RITENUTO che l'impostazione del P.U.A., le soluzioni adottate, le indicazioni e proposte circa l'inclusione della zona F.VP di verde pubblico, la previsione della strada di accesso con relativi percorsi pedonali e zone di sosta, siano rispettose delle norme urbanistiche e di assetto e che tali proposte progettuali siano calibrate anche in considerazione della modesta superficie a destinazione C.RB residenziale per la quale il P.R.G. obbliga ad una progettazione attuativa;

RILEVATO che la Ditta proponente si impegna a fronte della cessione a titolo oneroso dell'area a destinazione F.VP di proprietà della medesima ditta alla sistemazione, a totale suo carico della stessa, con livellamento e stesura di idoneo strato di terreno vegetale;

PRESO ATTO che la suddetta area F.VP sarà dotata di strada di accesso, con marciapiedi, dalla S.S. n° 203 Agordina fino al limite della zona territoriale omogenea con sigla C.RB e di una zona a parcheggio, il cui costo per la realizzazione concorrerà allo scomputo della relativa quota del contributo degli oneri di urbanizzazione dovuti per la costruzione dei nuovi fabbricati sull'area C.RB.;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 10.4.2007 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 23.3.2007 dal Responsabile dell'ULSS n° 1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Mobilità e dai Servizi Tecnici e Manutentivi;

VISTO l'allegato schema di convenzione del P.U.A. redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23.4.2004 n° 11 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà, in sede di stipulazione, subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;

RILEVATO che il P.U.A. non contiene precise disposizioni piano – volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e quindi per la realizzazione dei nuovi edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22/3° del D.P.R. 6.6.01, n° 380;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

UDITA la relazione dell'Assessore competente;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, relativo al “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

DATO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del succitato Decreto Legislativo, come da modulo allegato;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004 n° 11 e successive modifiche ed integrazioni il Piano Urbanistico Attuativo, proposto dalla Ditta Edil Alpi S.a.S. composto dagli Elaborati Progettuali tecnico amministrativi redatti dall'ing. Boranga Eugenio - con l'adeguamento degli stessi, prima dell'inizio lavori secondo quanto riportato nel parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Mobilità e dai Servizi Tecnici e Manutentivi - dalla Relazione Geologica e Geotecnica, redatta dal geologo dott. Armando Comin, dalla Relazione di Clima Acustico redatta dal p.i. Maurizio Cason, dalla Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta dall'ing. Boranga Eugenio, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere e che si riportano nel seguente elenco:

All.	
A	Relazione tecnico descrittiva
B	Corografia, estratto mappale e di P.R.G., elenco proprietà
C	Documentazione fotografica
D	Norme di attuazione del Piano
E	Relazione sull'eliminazione delle barriere architettoniche e dichiarazione di conformità L. 13/89
F	Capitolato speciale opere di urbanizzazione e computo metrico estimativo
H	Relazione geologica
I	Valutazione del clima acustico
L	Relazione di non incidenza ambientale
	Progetto
1	Definizione dell'ambito
2	Stato di fatto: planimetria, sezioni
3	Zonizzazione: parametri di intervento, planimetria, sezioni
4	Opere stradali: planimetria, profilo e sezioni
5	Opere stradali: sezione tipo e particolari
6	Reti fognarie: planimetria, profili
7	Opere di urbanizzazione: schema di sottoservizi

2) di adottare il relativo schema di convenzione, redatto dal Servizio Urbanistica in data 18.5.07, depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, ai sensi della dell'art. 19 della L.R. 23.4.2004, n° 11 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;

3) di confermare la volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'area classificata F.VP, in via onerosa per l'importo unitario convenuto con la Ditta Edil Alpi S.a.S. di € 5,50/mq., che sulla base della superficie digitalizzata dal P.R.G. della zona F.VP è pari a mq. 3.785, comporta un importo complessivo di euro 20'817,50 (euro ventimilaottocentodiciassette/50) I.V.A esclusa a carico del Comune, che il Comune dovrà corrispondere alla Ditta Edil Alpi S.a.S. in sede dell'atto di cessione che dovrà avvenire contestualmente alle altre opere e aree di urbanizzazione primaria previste dal P.U.A. con le condizioni e modalità tutte riportate e definite nella succitata Convenzione. Detto importo risulta previsto al Residuo n° 4074 del Bilancio 2006 - Acquisto Aree per opere pubbliche - Intervento 2080102 - Capitolo 80200 - Art. 2. Tale superficie dovrà comunque essere verificata con gli atti catastale ed in particolare con i relativi frazionamenti prima della cessione al Comune e fermo restando l'importo unitario di € 5,50/mq., l'importo complessivo dovrà essere conseguentemente aggiornato;

4) di dare atto che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e quindi per la realizzazione dei nuovi edifici, non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22/3° del D.P.R. 6.6.01, n° 380;

5) di dare atto che entro 5 giorni dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n° 11 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano verrà depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni e che nei 20 successivi all'ultimo giorno di deposito potranno essere presentate osservazioni da chiunque ed opposizioni da parte dei proprietari degli immobili;

6) di dare atto – in relazione al disposto del 4° comma del succitato art. 20 che recita: “Entro 30 giorni dal decorso del termine di cui al comma 3, il Consiglio Comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate” che a causa delle prossime elezioni Amministrative del 27 e 28 maggio e dei conseguenti tempi per la nomina del Sindaco e la convocazione del nuovo Consiglio Comunale, il citato termine (da ritenersi comunque ordinario) potrebbe non essere rispettato;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli accertati separatamente, stante l'urgenza di provvedere.

SottoscrittoILVICE SINDACO-PRESIDENTE
F.to GIDONI FRANCOIL SEGRETARIO GENERALE
F.to LONIGRO ANTONIO

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

La presente copia composta da n. 32 pagine è conforme all'originale esistente presso l'Ufficio Delibere ed è redatta in carta libera per uso amministrativo.

Belluno,

L'Istruttore Delegato
(Gandin Marialores)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa per la pubblicazione all'Albo pretorio della Sede Municipale dal **29/05/2007** e per 15 giorni consecutivi.

Si certifica altresì che il presente provvedimento, è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data **09/06/2007**.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ANTONIO LONIGRO

passi a _____